



## EPIDEMIA DELLE MALATTIE INFETTIVE AEROTRASMESSE

### Incidenza di meningiti nell'ASL di Brescia nei primi mesi del 2003

M. Magoni<sup>1</sup>, U. Gelatti<sup>1</sup>, A. Indelicato<sup>2</sup>, F. Donato<sup>1</sup>, S. Carasi<sup>2</sup>, G. Nardi<sup>1</sup>, C. Scarcella<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Cattedra di Igiene dell'Università di Brescia, <sup>2</sup> Azienda Sanitaria Locale di Brescia

**Obiettivi:** nell'ASL di Brescia durante i mesi di gennaio-maggio 2003 si è verificato un consistente aumento di casi di meningite che ha allarmato oltre agli operatori sanitari anche l'opinione pubblica locale.

**Metodi:** i dati riguardanti i casi di meningite verificatisi dal gennaio 1999 al maggio 2003 sono stati raccolti dal Servizio Igiene Pubblica dell'ASL di Brescia. Tenuto conto della omogeneità dei dati nel quadriennio 1999-2002 e della stagionalità che le meningiti possono avere, sono stati calcolati i tassi di incidenza per i primi cinque mesi dell'anno per tutte le meningiti in generale e per agente eziologico, durante il quadriennio 1999-2002. Tali tassi sono stati confrontati con i tassi corrispondenti nei primi mesi del 2003.

**Risultati:** nei primi 5 mesi del 2003 si sono registrati in tutto 48 casi, di cui 9 da meningococco, 13 da pneumococco, 14 virali, 3 da altri agenti batterici e 8 senza agente microbico identificato. Nei 4 anni precedenti erano stati notificati 66 casi di meningite nei primi 5 mesi dell'anno, con una media annua di 16,5. Il tasso di incidenza di meningite in gennaio-maggio è stato quindi il triplo nel 2003 (rischio relativo = 2,9) rispetto ai 4 anni precedenti ( $p=0.0001$ ). L'eccesso di incidenza si è riscontrato per tutti i tipi di meningite considerati in base all'agente eziologico.

L'analisi per diverse età ha mostrato un aumento di incidenza sia nei bambini che nei giovani adulti e negli anziani. Non si è riscontrata alcuna differenza statisticamente significativa tra l'incidenza nel comune di Brescia (area urbana) rispetto all'intera ASL nel periodo in studio.

**Conclusioni:** l'aumento di incidenza per meningiti osservato nel 2003 non sembra spiegabile in termini di variabilità casuale del fenomeno da un anno all'altro e riguarda tutti i tipi di meningite e tutte le categorie d'età, non sostenendo l'ipotesi di epidemia da singolo agente microbico.

### Incremento della Diffusione della TBC nella ASL RM E

E. Di Rosa<sup>1</sup>, A. Pendenza<sup>1</sup>, E. Santarelli<sup>1</sup>, A. Bisti<sup>1</sup>, E. Tanzariello<sup>1</sup>, A. De Marchis<sup>1</sup>, D. Centioni<sup>2</sup>, F. Orecchio<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Dipartimento di Prevenzione ASL RM E, <sup>2</sup> U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, U.C.S.C. Istituto di Igiene

Nell'ultimo decennio, anche nei paesi industrializzati, si è registrato un aumento dei casi di tubercolosi. Questo lavoro ha come obiettivo l'analisi dell'andamento della diffusione della tubercolosi nell'ambito della popolazione del Distretto B della ASL RM E, mediante l'elaborazione dei dati relativi alle notifiche di malattie infettive pervenute negli anni 2000 e 2001.

**Metodi:** sono stati prese in considerazione le notifiche di casi di TBC pervenute negli anni 2000, 2001 alla Unità Operativa Epidemiologia e Profilassi del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL RM E, relative a cittadini Italiani e Stranieri residenti nell'ambito territoriale del Distretto B (Municipi XIX e XX del Comune di Roma). I dati sono raccolti su supporto magnetico sono stati elaborati con software per elaborazioni dati (Access e Excel MICROSOFT) per la determinazione dei tassi di incidenza grezzi, specifici e standardizzati.

**Risultati:** sono pervenute 127 notifiche: Tassi grezzi; 1) Totale: 2000 = 15,67 per 100000, 2001 = 17,87 per 100000 abitanti; 2) cittadini Italiani: 2000 = 10,98 per 100000 abitanti, 2001 = 11,65 per 100000; 3) Stranieri residenti: 2000 = 72,26 per 100000, 2001 = 132,47 per 100000. Tassi standardizzati; 1) Totale: 2000 = 15,81 per 100000, 2001 = 20,97 per 100000; 2) cittadini Italiani: 2000 = 11,07 per 100000 abitanti, 2001 = 11,7 per 100000 abitanti; 3) cittadini stranieri: 2000 = 65,28 per 100000, 2001 = 109,66 per 100000.

**Conclusioni:** dal confronto con l'andamento delle notifiche nella ASL RM E dal 1996 a oggi si rileva un incremento delle notifiche di TBC. L'aumento è particolarmente evidente nell'ambito della popolazione immigrata. Con i dati a disposizione non è possibile valutare l'eventuale ruolo di fattori favorenti la diffusione della TBC, senza dubbio l'immigrazione gioca un ruolo rilevante in tale aumento.